

Dall'associazione "Spazi e note di conversazione"

Oncoematologia, carrelli donati al reparto

La struttura è
il fiore all'occhiello
dell'Azienda ospedaliera

«Un'iniziativa benefica rivolta all'Unità Operativa di Oncoematologia da parte di un'associazione attenta ai bisogni dei più deboli e sempre in prima linea nel sostenere l'attività del nosocomio». Con queste parole il direttore generale facente funzioni dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", Francesco Miceli, ha voluto ringraziare il presidente dell'associazione "Spazi e note di conversazione", Angela Palaia, per l'importante donazione avvenuta nel

presidio De Lellis. Erano presenti anche il dottore Stefano Molica, direttore del reparto di Oncoematologia e capo del dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Trasfusionale, la dottoressa Maria Antonietta Greco, a capo della Direzione medica di presidio, il sindaco di Girifalco, Mario Deonofrio, la dottoressa Teresa Signorello, la dottoressa Francesca Cavaliere e i rappresentanti della Biomedical. «Donare a questo reparto due carrelli sanitari - ha continuato il Dg Miceli - vuol dire sostenere una struttura che rappresenta un fiore all'occhiello dell'Azienda che ho il piacere di dirigere».

«Non è la prima volta - ha detto Stefano Molica - che in questo Dipartimento sentiamo la vicinanza delle associazioni e dei comuni cittadini. E questo, a mio avviso, è il segnale di un patto forte, un patto per la salute, fra le associazioni di volontariato, i cittadini comuni e i malati. Vorrei ringraziare la presidente dell'Associazione



Francesco Miceli
è il direttore
generale
facente funzioni
dell'Azienda
ospedaliera
Pugliese-Ciaccio

per lo sforzo significativo nell'organizzare il concerto di beneficenza che ha preceduto la donazione e tutte le persone che hanno reso possibile tutto questo, dimostrando che anche nella nostra regione si può essere vicini ai pazienti con iniziative significative». Emozionata la presidente dell'Associazione "Spazi e note di conversazione", Angela Palaia, impegnata dal 15 dicembre scorso nel sostegno dei malati oncologici: «Quello di oggi è un piccolo mattoncino nella speranza che la nostra attività possa continuare e mattone dopo mattone costruire qualcosa di importante». *